



Comunicato stampa

PAD - Paesaggio Design

Quando paesaggio e disegno industriale si incontrano. La Cattedra Adalberto Libera dell'Università di Trento promuove una esposizione/confronto di eccellenze. Per una nuova stagione di ricerca, sperimentazione e qualità estetica, il paesaggista Joao Nunes e il designer Diego Chilò in mostra a Palazzo Firmian. Inaugurazione giovedì prossimo, 27 novembre alle 17.30

Trento, 24 novembre 2014 – Proporre un confronto sulla qualità del progetto, dalla dimensione del paesaggio a quella dell'oggetto di design, per valorizzare architettura, paesaggio, urbanistica e disegno industriale. È questo l'obiettivo di PAD – Paesaggio Design, l'esposizione/confronto promossa dal Laboratorio/Osservatorio TALL del Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica dell'Università di Trento, nell'ambito delle attività collegate alla Cattedra di eccellenza Adalberto Libera. La mostra, che sarà inaugurata giovedì prossimo, 27 novembre alle 17.30 a Trento a Palazzo Firmian (Spazio Arte Unicredit, Via Galilei 1) e rimarrà aperta e visitabile gratuitamente fino al 10 gennaio. La scelta di far "incontrare" paesaggio e design è rivolta in primo luogo agli allievi dei corsi di progettazione dell'Università, ma anche agli architetti, agli artigiani e a tutti i cittadini, con l'intento di far comprendere il fascino intatto e le sfide ancora aperte del lavoro del progettista oggi, nelle sue diverse opportunità e dimensioni.

La mostra darà al visitatore la possibilità di ammirare alcuni originali lavori recenti di **Joao Nunes**, tra i più importanti paesaggisti internazionali, già titolare della Cattedra Libera dello scorso anno; ma anche oggetti pregiati, disegnati per Venini, Moretti e Nason, da **Diego Chilò**, designer di origine vicentina, coinvolto in alcune attività seminariali e di workshop dell'Università di Trento. Due personalità ricche di esperienza, quelle di Nunes e Chilò, accomunate dal desiderio di sperimentare, di rischiare intorno al progetto e con il progetto, come strumento capace di cambiare la realtà intorno a noi, dai grandi paesaggi, ai piccoli o grandi oggetti della nostra quotidianità.

«In questo "gioco sapiente" dell'architettura contemporanea – spiega il coordinatore del corso di laurea Giuseppe Scaglione – si chiude e si apre un interessante circuito di sperimentazioni sul progetto, che ha visto coinvolta da sempre in Italia e nel Trentino, l'attività di maestri come Adalberto Libera e Fortunato Depero, i quali, dalla dimensione dell'edificio e del paesaggio si sono spinti fino a quella del prodotto artigianale/industriale, attraverso il design.

La mostra, ospitata nelle magnifiche stanze affrescate a piano terra del Palazzo Firmian a Trento, è divisa in due sezioni, nella prima un ampio banco da lavoro, a centro della stanza, simulato con una ricostruzione in situ, propone lo studio del designer/maker Diego Chilò, con i suoi schizzi, i prototipi, i prodotti realizzati, che si offrono all'osservatore. Nell'altra, Joao Nunes, racconta, attraverso due video e una



serie di grandi pannelli, la sfida del paesaggio contemporaneo, tra città e luoghi, con l'idea di conferire valore, bellezza e qualità agli spazi del contemporaneo.

La mostra è accompagnata da un catalogo/multiplo in tiratura limitata, nel quale sono raccolti disegni originali e immagini di prototipi realizzati dai due progettisti. La sera della inaugurazione, il 27 novembre alle ore 17.30, saranno presenti, oltre ai due architetti, anche personalità del mondo culturale e accademico trentino e italiano, che presenteranno il loro pensiero su tema di PAD/Paesaggio Design e discuteranno intorno all'opera dei due autori in mostra.